



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102001900939828
Data Deposito	26/06/2001
Data Pubblicazione	26/12/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	63	C		

Titolo

GRUPPO DI POSIZIONAMENTO PER ATTACCHI DA SNOWBOARD.
--

P 20148

**“GRUPPO DI POSIZIONAMENTO PER ATTACCHI DA
SNOWBOARD”**

A nome: PIVA s.r.l.

Con sede a PEDEROBBA (Treviso)

Inventore Designato: PIVA GIANNI

DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto un gruppo di posizionamento per attacchi da snowboard.

Come noto la pratica dello snowboard negli anni ha conquistato sempre maggiore popolarità coinvolgendo un numero sempre maggiore di praticanti.

Come conseguenza della maggiore utenza si pone il problema di fornire attacchi il più possibile ottimizzati sulle caratteristiche morfologiche nonché sulle “preferenze” individuali del singolo utente.

Del resto, l'attacco alla tavola da snowboard riveste un'importanza cruciale nella trasmissione dei comandi di movimento che l'utente impartisce alla tavola, e dunque è molto importante che l'utente possa disporre di una possibilità di regolazione il più possibile confortevole.

Sul mercato esistono svariate soluzioni costruttive che mirano a conferire il massimo di grado di regolabilità posizionale all'attacco relativamente alla tavola.

Tuttavia anche le realizzazioni più complete ed efficaci riescono a garantire una regolazione normalmente biassiale, cioè sfruttando la rotazione, rispetto ad un'asse ortogonale alla tavola, di un piatto di regolazione e fissaggio



angolare della piastra dell'attacco sulla tavola, e la sua traslazione rispetto alla direzione di sviluppo longitudinale dei fori ad asola ricavati sul piatto stesso, attraverso i quali sono passanti le viti di fissaggio alla tavola.

In altri termini con le regolazioni disponibili l'utente deve regolare indipendentemente ed in successione su due assi, normalmente ortogonali, la posizione dell'attacco alla tavola.

Compito principale del presente trovato è quello di realizzare un gruppo di posizionamento per attacchi da snowboard, il quale porti a soluzione gli inconvenienti lamentati dalle regolazioni disponibili sul mercato, e che in particolare garantisca una regolazione planare continua e coordinata del posizionamento relativo tra attacco e tavola da snowboard.

In relazione al compito principale un altro importante scopo del presente trovato è quello di realizzare un gruppo di regolazione utilizzabile anche da utenti privi di competenze tecniche.

Altro scopo del presente trovato è quello di realizzare un gruppo di regolazione costruttivamente semplice e costituito da un ridotto numero di componentistica, senza peraltro che ciò vada ad influenzare la robustezza complessiva dell'insieme nonché la sua flessibilità applicativa.

Ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare un gruppo di regolazione facilmente associabile alle più diverse tipologie di attacchi e tavole.

Non ultimo scopo del presente trovato è quello di realizzare un gruppo di regolazione producibile con tecnologie ed impianti noti.

Il compito principale, gli scopi preposti ed altri scopi ancora che più chiaramente appariranno in seguito vengono raggiunti da un gruppo di posizionamento per attacchi da snowboard caratterizzato dal fatto di comprendere:



- un piatto di regolazione, dotato inferiormente di dentatura perimetrale che ingrana con una corrispondente dentatura definita su una piastra di base, provvisto di primi fori passanti sagomati, sopra cui è da disporre

- una piastra di fissaggio, provvista di secondi fori calibrati per il passaggio di

- mezzi di collegamento concretizzanti in una pluralità di viti,

dette viti essendo passanti attraverso detti secondi e primi fori, e impegnandosi in presa sulla tavola da snowboard, consentendo una regolazione in continuo sul piano definita dal gioco tra le viti stesse e detti secondi fori.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di due sue forme realizzative, illustrate a titolo indicativo, ma non per questo limitativo della loro portata, nelle allegate tavole di disegni e figure, in cui:

- la fig. 1 illustra in assonometria un gruppo di regolazione secondo il trovato, applicato ad un attacco da snowboard, in una sua prima forma realizzativa;

- la fig. 2 illustra in proiezione ortogonale il gruppo di figura 1;

- la fig. 3 illustra in esploso il gruppo di figura 1;

- la fig. 4 illustra in assonometria il gruppo di figura 1;

- la fig. 5 illustra in assonometria parte del gruppo di figura 1;

- la fig. 6 illustra in esploso un gruppo di regolazione, secondo il trovato, in una sua seconda forma realizzativa;

- la fig. 7 illustra in assonometria il gruppo di figura 6.

Con particolare riferimento alle figure da 1 a 5, un gruppo di regolazione per attacchi da snowboard, secondo il trovato, in una sua prima forma realizzativa



viene complessivamente indicato con il numero 10.

In particolare il gruppo 10 è applicato, in questo caso, ad un attacco 11 dotato di una piastra di base 12 a cui da cui si sviluppa solidale una talloniera 27 a cui è articolato, mediante cerniere laterali, un supporto 13 della gamba e, parzialmente visibili, cinghie di fissaggio 14 della calzatura (non illustrata).

Il gruppo 10 comprende un piatto di regolazione 15 dotato, nella zona perimetrale inferiore, di dentatura 16 che ingrana con una corrispondente dentatura 17 definita su una apertura della piastra di base 12, definendo una regolazione angolare sul piano per l'attacco 11, con una piastra di fissaggio 18 la quale è da disporre superiormente al piatto 15.

Il gruppo 10 comprende anche mezzi di collegamento che si concretizzano in una pluralità di viti 20 (sono in numero di sette nella forma realizzativa descritta), che si impegnano in presa sulla tavola da snowboard (non illustrata) e sono passanti successivamente attraverso primi fori sagomati, più avanti meglio descritti, ricavati nel piatto 15, ed secondi fori 23 calibrati, ricavati nella piastra di fissaggio 18.

Il piatto 15, la piastra 18 e le viti 20 costituiscono nell'insieme un'articolazione cinematica atta a consentire regolazioni in continuo dell'attacco 11, sul piano della tavola da snowboard.

I primi fori sagomati hanno i bordi di definizione la cui sagoma è geometricamente ottenuta dall'unione dei bordi di due e tre cerchi intersecati tra loro, e vengono rispettivamente indicati con i numeri 21 e 22.

Più precisamente, nel piatto 15 sono definiti due primi fori doppi 21 ed un primo foro triplo 22, tutti disposti sostanzialmente equidistanti tra loro lungo una comune traiettoria sostanzialmente circolare, intendendosi che i primi fori



doppi 21 hanno bordi di definizione la cui sagoma è geometricamente ottenuta dall'unione dei bordi di due cerchi intersecati tra loro, mentre il primo foro triplo 22 ha bordi di definizione la cui sagoma è geometricamente ottenuta dall'unione dei bordi di tre cerchi intersecati tra loro.

Nella piastra 18 sono definiti tre secondi fori 23a corrispondenti al foro triplo 22 e due secondi fori 23b ad asola corrispondenti ai due fori doppi 21.

Il piatto 15 è circolare con scarico 25 centrale anch'esso circolare definente una sede 26 di scorrimento relativo e di riscontro di finecorsa per la piastra 18 che pure ha sagoma circolare.

Con particolare riferimento alle figg. 6 e 7, un gruppo di regolazione per attacchi da snowboard, secondo il trovato, in una sua seconda forma realizzativa viene complessivamente indicato con il numero 100.

Il gruppo 100 non differisce sostanzialmente dal gruppo 10, cui si rimanda per i dettagli costruttivi, se non per il fatto che inferiormente alla piastra di fissaggio, qui numerata 101, in corrispondenza di secondi fori 102, si sviluppano monolitiche boccole 103 di guida, normalmente in contatto con i bordi 104 di definizione di primi fori 105 ricavati sul piatto, qui numerato con 106.

In pratica il funzionamento gruppo 10 è il seguente (il funzionamento del gruppo 100 è del tutto analogo).

Considerando come riferimento fisso la tavola da snowboard, risultano fissi alla stessa le viti 20 e dunque anche la piastra 18.

Viceversa, grazie alla conformazione dei primi fori 21, il piatto 15, e conseguentemente l'attacco 11, possono muoversi in modo coordinato e continuo su una superficie piana avendo come vincoli cinematici di scorrimento e finecorsa la sagoma dei primi fori 21 stessi e il contatto di riscontro tra il bordo di



definizione dello scarico 25 ed il bordo perimetrale della piastra 18, nonché l'accoppiamento delle dentature 16 e 17 rispettivamente del piatto 15 e della apertura della piastra di base 12.

Una volta trovata la desiderata posizione per l'attacco 11, essa può essere fissata serrando le viti 20.

In pratica si è constatato come il presente trovato abbia portato a soluzione il compito e gli scopi ad esso preposti.

In particolare è da evidenziare come il gruppo secondo il trovato garantisca una regolazione planare continua e coordinata del posizionamento relativo tra attacco e tavola da snowboard.

E' da osservare inoltre come il gruppo di regolazione, secondo il trovato sia utilizzabile anche da utenti privi di competenze tecniche.

Ulteriormente si osserva come il gruppo di regolazione, secondo il trovato, sia costruttivamente semplice e costituito da un ridotto numero di componentistica, senza peraltro che ciò vada ad influenzare la robustezza complessiva dell'insieme nonché la sua flessibilità applicativa.

Non ultimo il gruppo di regolazione, secondo il trovato, è facilmente associabile alle più diverse tipologie di attacchi e tavole.

Il presente trovato è suscettibile di numerose modifiche e varianti tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo.

I dettagli tecnici sono sostituibili da altri elementi tecnicamente equivalenti.

I materiali, purchè compatibili con l'utilizzo contingente, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.



RIVENDICAZIONI

1) Gruppo di posizionamento per attacchi da snowboard caratterizzato dal fatto di comprendere:

- un piatto di regolazione, dotato inferiormente di dentatura perimetrale che ingrana con una corrispondente dentatura definita su una piastra di base, provvisto di primi fori passanti sagomati, sopra cui è da disporre

- una piastra di fissaggio, provvista di secondi fori calibrati per il passaggio di

- mezzi di collegamento concretizzanti in una pluralità di viti,

dette viti essendo passanti attraverso detti secondi e primi fori, e impegnandosi in presa sulla tavola da snowboard, consentendo una regolazione in continuo sul piano definita dal gioco tra le viti stesse e detti secondi fori.

2) Gruppo, come alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti primi fori hanno bordi di definizione la cui sagoma è geometricamente ottenuta dall'unione dei bordi di due o più cerchi intersecati tra loro.

3) Gruppo, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che almeno uno di detti primi fori è doppio avendo bordi di definizione la cui sagoma è geometricamente ottenuta dall'unione dei bordi di due cerchi intersecati tra loro.

4) Gruppo, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che almeno uno di detti primi fori è triplo avendo bordi di definizione la cui sagoma è geometricamente ottenuta dall'unione dei bordi di tre cerchi intersecati tra loro.

5) Gruppo, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che in detto piatto sono definiti due primi fori doppi ed un



primo foro triplo, disposti sostanzialmente equidistanti tra loro, lungo una comune traiettoria sostanzialmente circolare.

6) Gruppo, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che in detta piastra sono definiti tre secondi fori calibrati, uno per ciascun cerchio definente detto foro triplo di detto piatto.

7) Gruppo, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che in detta piastra sono definiti due secondi fori calibrati ad asola, uno per ogni corrispondente primo foro doppio definito in detto piatto.

8) Gruppo, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che da detta piastra si sviluppano inferiormente monolitiche, in corrispondenza di ognuno di detti secondi fori calibrati, boccole di guida normalmente in contatto con i bordi sagomati di detti primi fori.

9) Gruppo, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto piatto è provvisto superiormente di scarico centrale circolare, definente una sede di scorrimento relativo e di riscontro di finecorsa per detta piastra, anch'essa circolare.

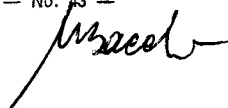
10) Gruppo di posizionamento per attacchi da snowboard, come ad una o più delle, che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nelle allegate tavole rivendicazioni precedenti di disegni e figure.

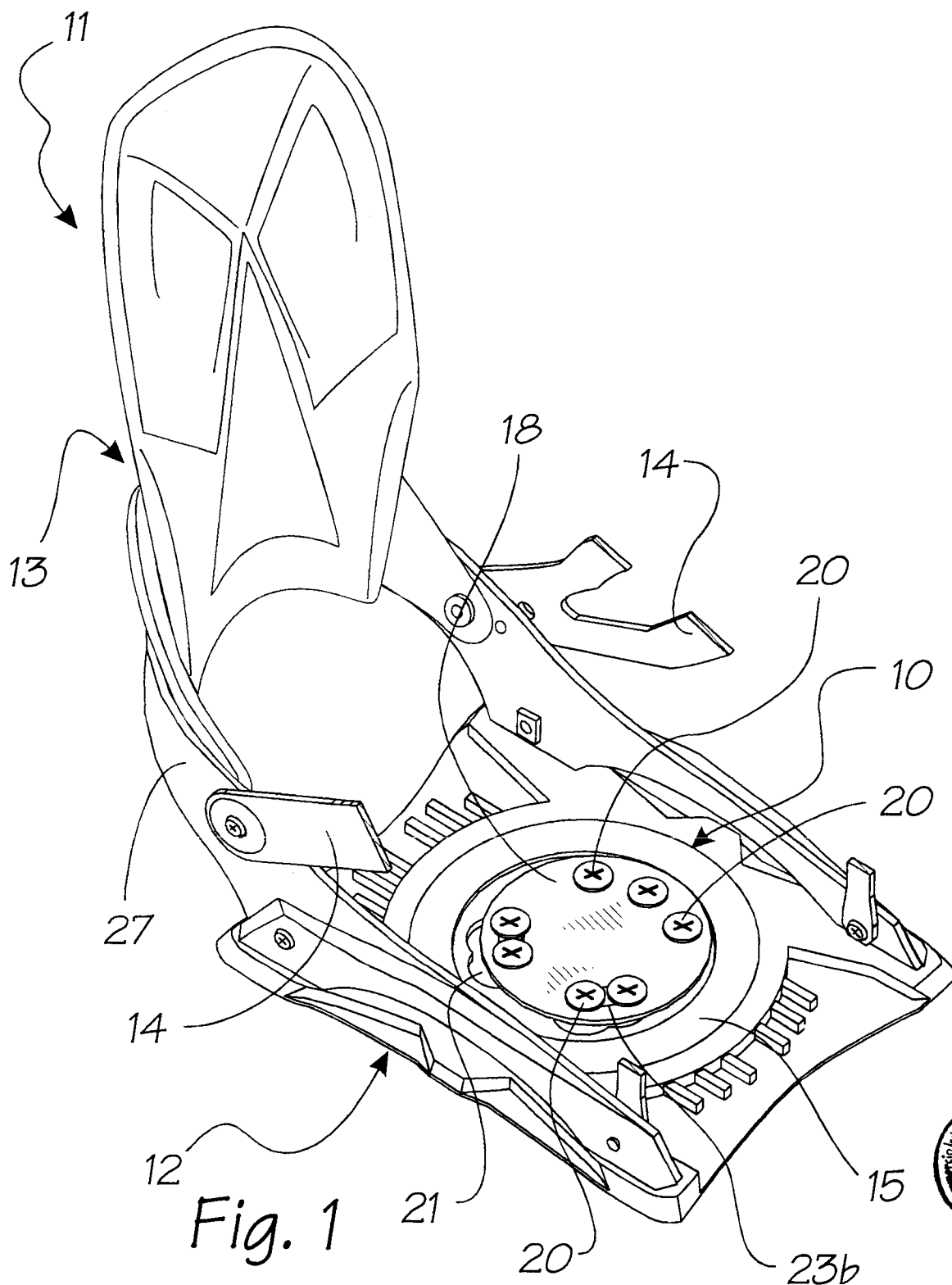
Per incarico

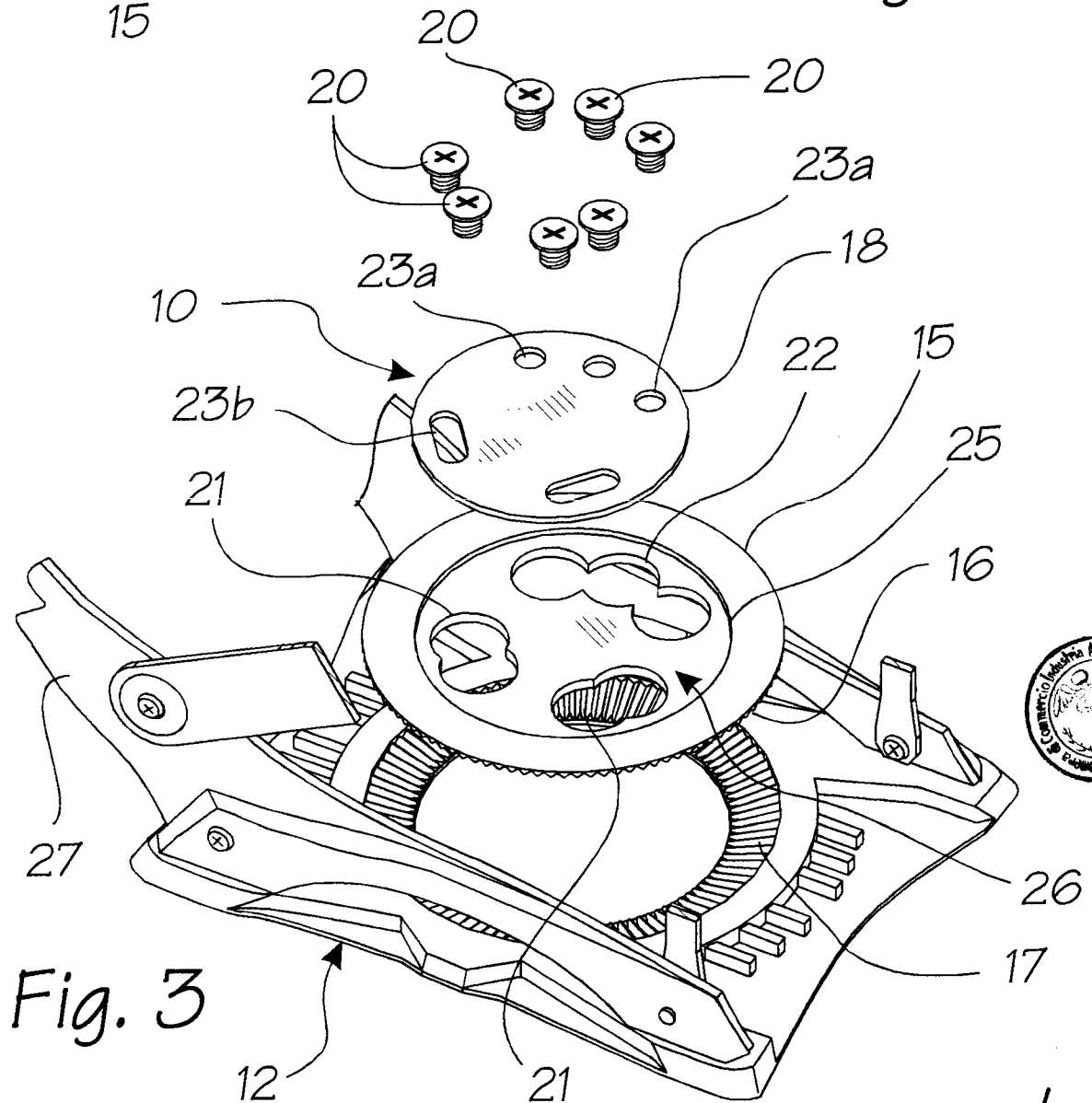
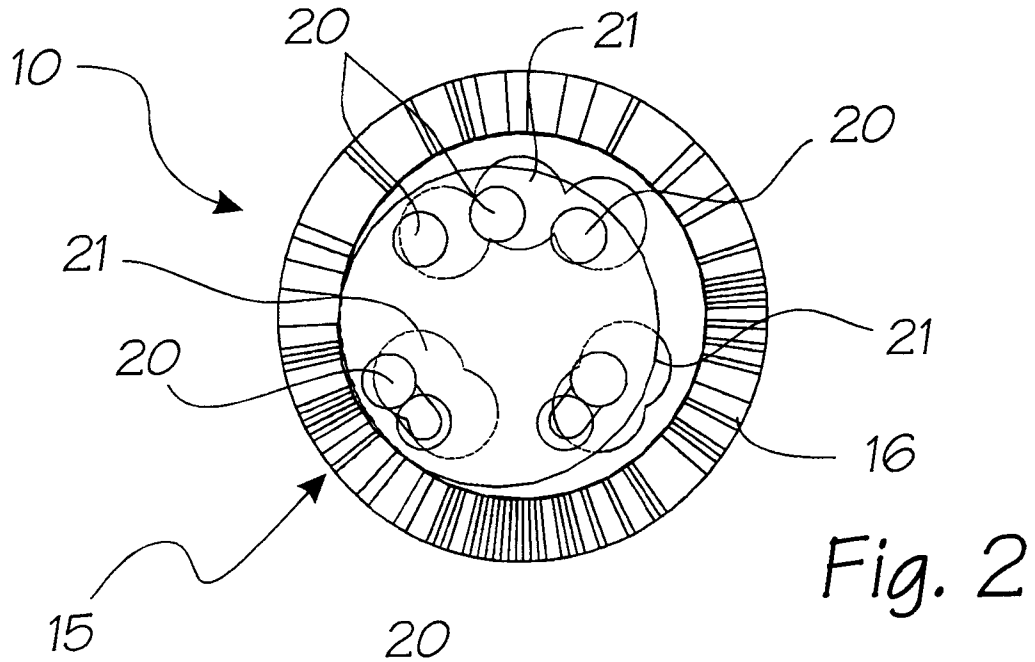
PIVA s.r.l.

Il Mandatario

Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
Ordinario Membro dell'Ordine dei Consulenti
in Proprietà Industriale
— No. 43 —







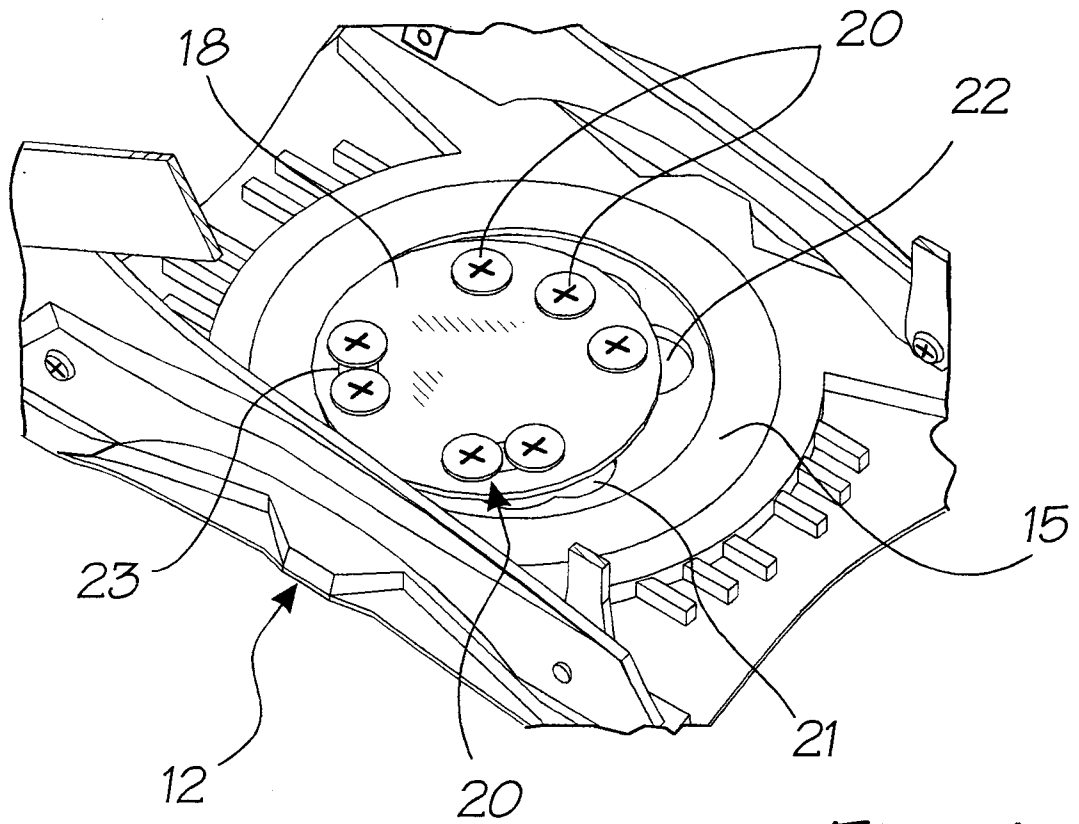


Fig. 4

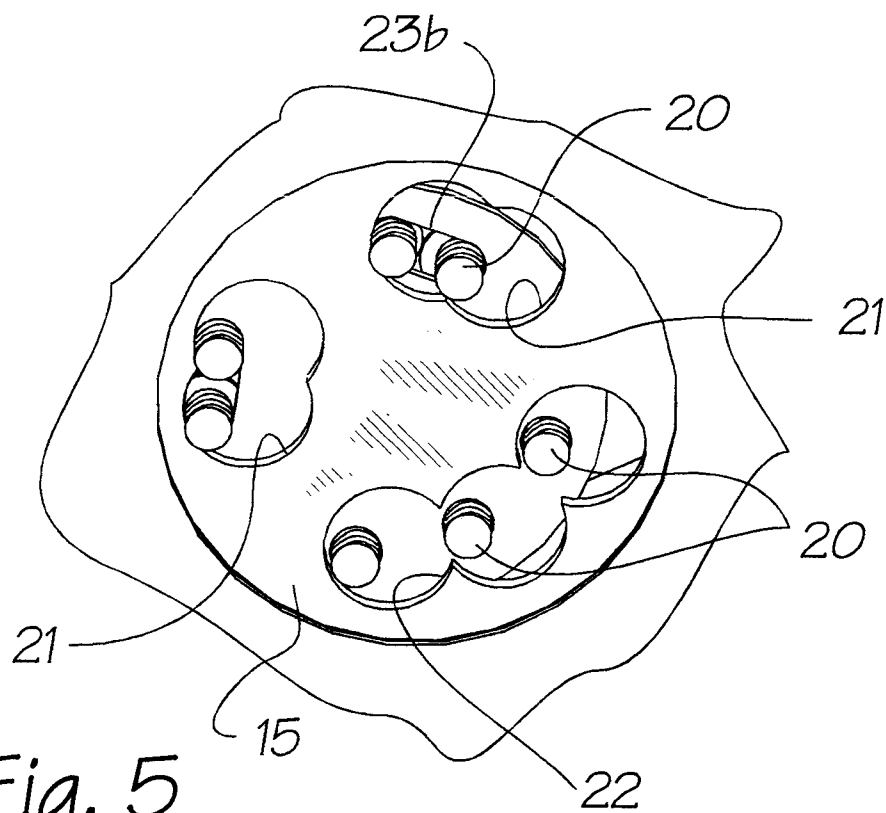
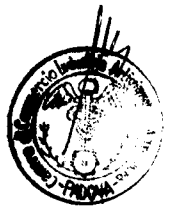


Fig. 5



Handwritten signature or mark.

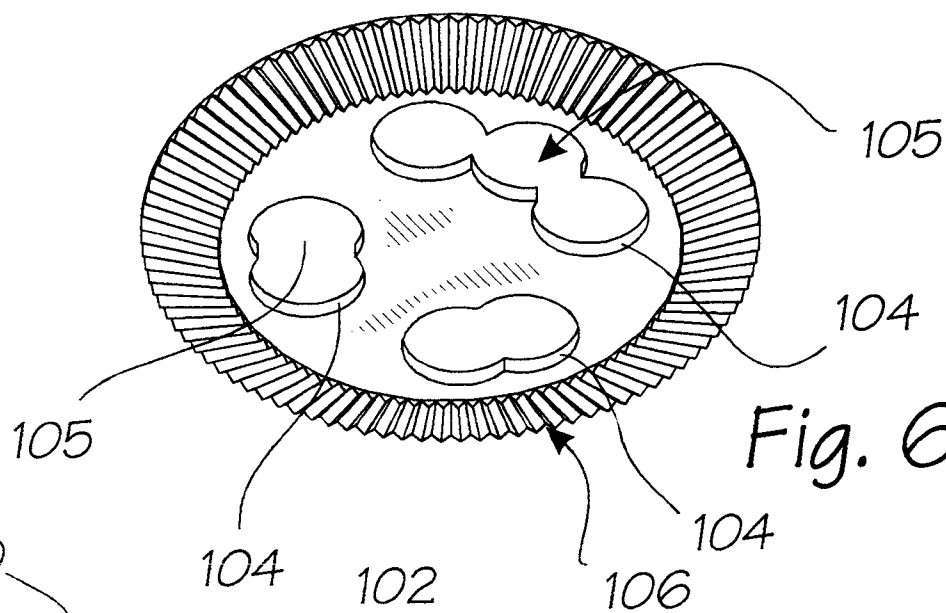
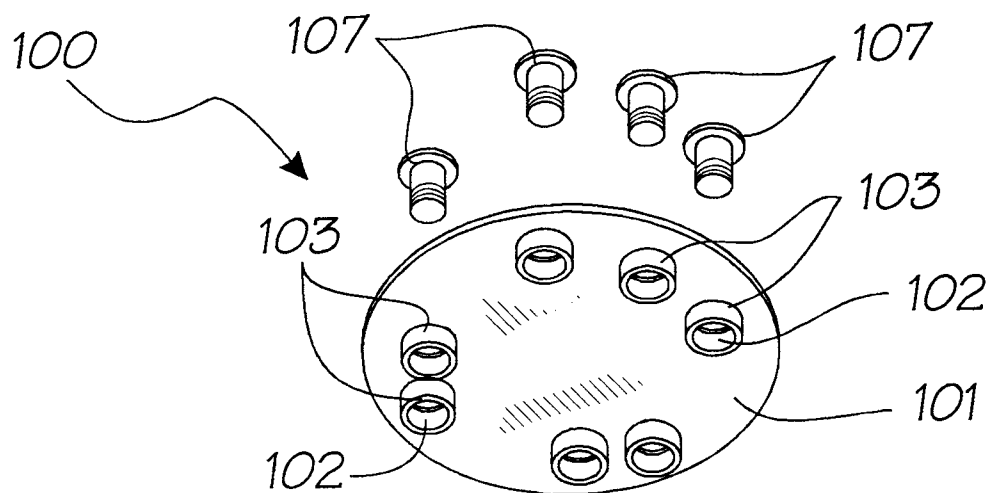


Fig. 6

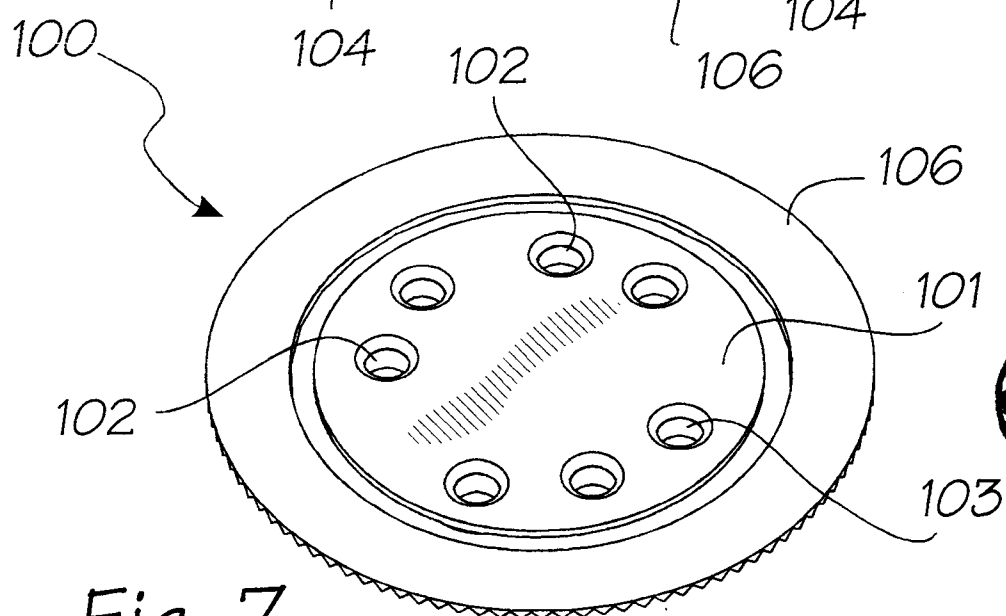


Fig. 7

